

Ponte sullo Stretto, Federlogistica: “Troppo basso per transito delle navi”

24 Febbraio 2023

Redazione

3 minuti di lettura



Foto d'archivio.

Arriva l'allarme di Federlogistica riguardo al timore che l'altezza del Ponte stabilita nel progetto non sia sufficiente per lasciare libero il passaggio alle navi.

Si torna a parlare del **ponte sullo Stretto di Messina**: infatti, si è svolto ieri un tavolo tecnico del **MIT, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** nel quale è stato proposto *“un nuovo e più snello assetto societario della S.p.A. Stretto di Messina, una nuova governance, in accordo con le Regioni Sicilia e Calabria”*.

L'incontro, svolto alla presenza del vicepremier e ministro Matteo Salvini e dei vertici di Anas, Rfi e Fs, è ruotato soprattutto intorno al progetto e a tutto ciò che esso comporterà. Secondo quanto riportato, esso andrà rivisto in modo da poter valutare i costi, acquisire proiezioni aggiornate relativamente al traffico veicolare presunto e ai vantaggi in termini ambientali, grazie all'abbattimento di inquinamento da CO2.

Tuttavia, sulla questione si è espressa anche **Federlogistica-Confrtrasporto**, la quale ha reso noto i propri timori riguardo l'altezza del ponte. Infatti, secondo quanto riportato, l'altezza massima del ponte rispetto al livello del mare farebbe temere a

Federlogistica che l'opera possa ostacolare il passaggio delle grandi navi. *“Secondo voci insistenti – ha dichiarato Luigi Merlo, presidente di Federlogistica – i diversi studi progettuali prevederebbero **un'altezza massima di 65 metri** sul livello del mare, che, considerando l'altezza media delle grandi navi da crociera ma anche navi impegnate nel trasporto merci e container, **impedirebbe il transito di molte unità navali che già oggi operano nel Mediterraneo**, costrette teoricamente, una volta costruito il ponte, a circumnavigare tutta la Sicilia anche solo per raggiungere Messina o Catania partendo da Napoli”.*